

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (parroco) - 77.14.09 (vicario) - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

20 maggio 2007



GIORNATA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

“I bambini e i mezzi
di comunicazione”

Il tema scelto da Benedetto XVI per la
Giornata mondiale delle comunicazioni

sottolinea il grande bisogno che i genitori e le comunità cristiane comprendano l'importante influenza dei mezzi di comunicazione nella vita dei bambini: i media condizionano la loro crescita, la loro scelta degli atteggiamenti e dei comportamenti nei confronti della realtà che li circonda. E' necessaria un'opera costante di educazione all'uso dei media, attraverso un'attività finalizzata a sviluppare la capacità di comprensione critica circa la natura e le categorie dei media, le tecniche impiegate per costruire messaggi e produrre senso. La sfida educativa non può essere delegata. E' necessario un impegno articolato e coordinato, capace di costruire una rete di competenze in cui ciascuno faccia la propria parte secondo quella che si può definire un'etica della responsabilità in prima persona, basata sul principio per cui "Io devo..." e non soltanto sulle attese riversate sul "Loro devono...". In questo quadro, il primo compito della famiglia e di ogni comunità sociale è educare le persone a una corretta fruizione, per mettere in evidenza i sistemi di valori a cui i media fanno riferimento, per aiutare a discernere conservando la propria libertà interiore di fronte alla pressione mediatica, per costruire una competenza che consenta di utilizzare i mezzi di comunicazione in modo intelligente e creativo. Nell'educazione ai media, valgono le "regole" della vita quotidiana negli ambienti reali.

Vale la regola della compagnia: non bisogna lasciare i bambini e i ragazzi soli di fronte all'offerta mediatica.

Vale la regola dell'esempio: genitori, educatori e insegnanti non possono proporre ai bambini una fruizione selettiva e critica dei contenuti mediatici se non sono loro stessi i primi a dare l'esempio.

Vale la regola della condivisione: bisogna mettersi dalla parte dei bambini, per provare a condividere il loro linguaggio e quello dei prodotti mediatici specifici, ponendo al centro dell'attenzione la loro soggettività e cercando di renderli protagonisti della loro "dieta mediatica". Attraverso questa opera collettiva, si può provare a "smontare il giocattolo" dei media, insegnando ai bambini - soprattutto ai più grandicelli - che anche dietro i mezzi di comunicazione c'è un complesso lavoro di strutturazione dei contenuti e delle forme, svolto secondo precise strategie e spesso finalizzato a un obiettivo economico. E' importante, infine, non sottovalutare la possibilità di un'alternativa: secondo alcune ricerche, alla domanda su come preferiscono trascorrere il loro tempo libero i bambini rispondono scegliendo attività che li mettano in relazione con gli altri (il gioco) o con i genitori (sempre il gioco, ma anche "fare i compiti con mamma e/o papà").

La televisione, il computer, il telefonino sono quasi sempre una seconda o terza scelta. Non dimentichiamolo.

FAMIGLIA DIVENTA CIO' CHE SEI



Se c'è una cosa di cui non finiremo mai di ringraziare il Signore a sufficienza, questa è la presentazione del disegno di legge sui Dico, cioè il riconoscimento dei diritti alle coppie conviventi sia etero che omosessuali.

E' successo qualcosa di analogo a quando la natura si risveglia improvvisamente dal letargo. E' bastato presentare il disegno di legge per scatenare, non solo il dibattito politico ad alti livelli, ma la passione della piazza.

Forse, per la prima volta, il bene della famiglia è stato preso in carica in maniera trasversale da credenti e non credenti, da quanti hanno a cuore il destino della propria casa, ma anche quello della società nel suo complesso.

L'occasione presente rilancia in primo piano la responsabilità delle famiglie stesse e del laicato in generale. Si intuisce che solo la famiglia può salvare la famiglia.

Le famiglie devono rendersi conto del loro valore e del potere di pressione che hanno presso tutte le realtà in cui sono inserite: amministrative, scolastiche, educative, religiose...

Se sono riuscite a mettere il governo in condizione di fare seri ripensamenti, fino a ritirare il disegno di legge sui Dico e a rilanciare il tema familiare, questo vuol dire che il loro futuro non è assolutamente destinato a soccombere. L'unica condizione è crederci e mobilitarsi di conseguenza.



PELEGRINAGGIO al SANTUARIO
MADONNA di TIRANO

Domenica 27 maggio 2007

con l'incontro di don Piero

PROGRAMMA

- * ore 7.30 : Partenza da Piazza del Mercato.
- * ore 11.00 : S. Messa in Santuario.
- * ore 12.30 : Pranzo al sacco o al ristorante
- * ore 16.00 : Visita della località Sassella.
- * ore 20.30 : Rientro previsto.

**Tutte le adesioni vanno consegnate a
Piera Bernasconi**

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

**ÄDomenica 20 maggio: Ascensione di Gesù al Cielo.
San Bernardino da Siena.**

41ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni sociali.

*Tema: "I bambini e i mezzi di comunicazione,
una sfida per l'educazione"*

ore 14.30 : Catechismo Bimbi 2ª Primaria in chiesa

ÄLunedì 21 maggio

ore 20.30 : S. Rosario in Parrocchia
animato dai Bambini della 3ª e 4ª Primaria

ore 21.00 : Incontro Coordinatori classi Catechismo
in Oratorio

ÄMartedì 22 maggio: S. Rita da Cascia

ore 20.30 : S. Rosario in Parrocchia
animato dai Bambini della 5ª Primaria

ÄMercoledì 23 maggio

ore 20.30 : S. Rosario in Parrocchia
animato dai Ragazzi di 1ª Secondaria

ÄGiovedì 24 maggio

ore 14.30 : Incontro Chierichetti e Ministranti in Oratorio
ore 20.30 : S. Messa in Parrocchia sono invitati tutti

ÄVenerdì 25 maggio

ore 20.30 : S. Rosario in Parrocchia
animato dai Ragazzi della 2ª e 3ª Secondaria

ÄSabato 26 maggio:

**Ricordo dell'apparizione della Madonna a Caravaggio
S. Filippo Neri, Sacerdote**

ore 21.00 : S. Rosario in Largo Carrobio
ore 21.00 : In Auditorium, "High School Musical",
un divertentissimo spettacolo
realizzato dai Ragazzi delle Superiori.
Ingresso libero.

ÄDomenica 27 maggio: Solennità della Pentecoste

ore 7.30 : Partenza dal Piazzale del Mercato
per il Pellegrinaggio a Tirano
ore 8.00 - 10.30 - 18.00 : SS. Messe in Parrocchia
ore 9.15 : S. Messa a Montesordo

In casa parrocchiale è aperto al
sabato ore 15.00 alle 17.00 il

CENTRO RACCOLTA CERTIFICAZIONI

Vuole offrire una comodità per
rendere possibile il contributo
alla Chiesa Cattolica



GIORNATE DELLA RICONOSCENZA



Gli incaricati passeranno di casa
in casa per la questua il

21 e 22 maggio

28 e 29 maggio

05 e 06 giugno 2007

*E' un contributo fondamentale per
la crescita e il miglioramento di una realtà che ci fa onore.*

GLI EX-VOTO Il mese di Maggio

Sono semplici quadretti che la gente umile pone nei santuari a titolo di riconoscenza per una grazia che ha ricevuto dalla Madonna. Questi quadretti narrano come è stato vissuto il miracolo; rivelano come la fede semplice del popolo legge e interpreta le proprie storie di dolore e di disperazione, testimoniano, in modo singolare; come i fedeli sperimentano la presenza liberatrice e guaritrice di Maria.



IL PELLEGRINAGGIO

ad un santuario mariano: rivela il bisogno profondo degli umili di ricevere da Dio perdono e misericordia; manifesta il desiderio irrefrenabile della gente semplice di vedere il "volto materno" di Dio per celebrarne l'offerta divina di riconciliazione e di pace.

Inoltre andando verso un santuario mariano il pellegrino rivive l'esperienza della chiesa in cammino verso il suo Signore; fa l'esperienza del viaggio di Maria compiuto per un gesto di carità verso la cugina Elisabetta, cioè è ricondotto a pensare la propria vita come un dono ai fratelli, come un impegno quotidiano di crescita nella solidarietà umana e cristiana

Ragazzi, finalmente ritorna il Grest!

Questo imperdibile appuntamento animerà le nostre giornate e ci ritempererà dopo le fatiche scolastiche.

Quest'anno, poi, il tema è di quelli da non perdere:

"Musica, maestro!", ovvero un'interessantissima avventura nel mondo della musica, insieme a tanti amici, per "suonare" davvero alla grande...

"Abbiamo un piano e sembra forte" è il motto; sembra descrivere alla perfezione i contenuti di questo Grest! Allora, mi raccomando!

Non prendete altri appuntamenti per i pomeriggi di

giugno dal 12 al 30

perché va di scena il Grest!

Presto riceverete tutte le indicazioni per iscrivervi a queste tre divertentissime settimane insieme!

Ricordo inoltre a **tutti i Ragazzi delle Superiori** che abbiamo bisogno anche del vostro aiuto per rendere ancora più bello il Grest!

Per sapere come fare a dare una mano e quando ci troviamo per l'organizzazione, contatta *don GP*.

CURIOSITA'

Il tema del Grest 2007 è stato scelto prendendo ispirazione dal discorso tenuto da **Benedetto XVI** al Philharmonia Quartett Berlin nel novembre 2006: «... vediamo come la musica possa condurci alla preghiera - disse il Papa -: ci invita ad elevare la mente a Dio per trovare in Lui le ragioni della nostra speranza e il sostegno nelle difficoltà della vita».

